



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:  
ISTITUTO MIDES  
VIA ALBERICO II, 33  
00193 ROMA  
TEL. 0668425.1  
FAX 0668802433  
WWW.FORUMPA.IT

## LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITA' DELLE REGOLE, PRESUPPOSTO NECESSARIO AL PROCESSO DI INNOVAZIONE DELLA PA

"Un recente studio del Fondo Monetario Internazionale ha evidenziato come i miglioramenti della qualità della regolamentazione europea possano portare, nel lungo periodo, ad un aumento fino al 7%, del PIL e del 3% della produttività. Questi dati dimostrano come il miglioramento della qualità della regolamentazione è un elemento fondamentale per accrescere la competitività del Paese e ridurre gli oneri burocratici di cittadini e imprese". Così il ministro alla Funzione Pubblica Luigi **Mazzella** ha introdotto il convegno "Semplificazione e qualità delle regole" al quale hanno partecipato, tra gli altri, Claudio **Zucchelli**, Capo Ufficio Legislativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e Giuseppe **Santaniello**, Vice Presidente del Garante per la protezione dei Dati Personali.

"Il noto Rapporto Mandelkern del 2001, - prosegue Mazzella - frutto di numerosi incontri tra i Ministri responsabili della Funzione Pubblica e della Migliore Regolazione, fissa i principi comuni di qualità della regolazione quali la necessità, la proporzionalità, la sussidiarietà, la trasparenza, la accountability, l'accessibilità e la semplicità delle norme".

La Commissione europea ha così potuto elaborare un piano d'azione per la semplificazione del quadro regolamentare comunitario, in avanzata fase di attuazione, un obiettivo raggiunto molto importante se si tiene conto che la Conferenza dei Ministri si è riunita l'ultima volta durante il semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea. Molteplici le iniziative che ne sono derivate tra cui l'approvazione, avvenuta a Roma a cura dei Ministri della Funzione Pubblica europei, di un Programma a medio-termine con obiettivi comuni anche in materia di qualità della regolazione. Per il raggiungimento di tali obiettivi, è stato rafforzato il network dei Direttori ed Esperti per la Better Regulation, che hanno promosso il monitoraggio e la comparazione dei diversi gradi di attuazione della riforma regolamentare negli Stati membri, nonché la realizzazione di iniziative comuni.

A livello comunitario poi, con l'Accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 23 settembre 2003, le tre Istituzioni Comunitarie dotate di potere legislativo (Parlamento, Consiglio dell'Unione e Commissione europei), hanno concordato una serie di iniziative e procedure per migliorare la qualità della legislazione. Obiettivi principali dell'accordo consistono nel promuovere la semplicità, la chiarezza e la coerenza delle norme comunitarie, in modo da favorirne un recepimento corretto, rapido e tempestivo nel diritto nazionale.

La semplificazione normativa, che ha per scopo la sostituzione di un quadro normativo complesso, incerto ed oscuro con un quadro normativo chiaro, semplice e facilmente conoscibile dai suoi destinatari, prevede la predisposizione di codici contenenti le norme primarie di disciplina degli aspetti sostanziali e procedurali. All'interno di questo quadro, per esempio, sono in fase di avanzata realizzazione il codice del consumatore, quello della società dell'informazione e quello relativo alla vasta materia delle assicurazioni.

Per quanto riguarda la semplificazione amministrativa, invece, i risultati raggiunti negli ultimi anni contemplano ben 302 progetti finanziati per la semplificazione di norme e procedure per le imprese che coinvolgono 2.756 amministrazioni. Le esigenze di speditezza dell'azione amministrativa, infatti, sono fortemente avvertite dal mondo imprenditoriale.

FORUM P.A.  
SOTTO L'ALTO  
PATRONATO  
DEL PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA

CON IL PATROCINIO DI:



PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO  
DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
E DIPARTIMENTO  
PER L'INNOVAZIONE  
E LE TECNOLOGIE

CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

IN COLLABORAZIONE CON:

Formez

Il Sole  
24 ORE

Pari attenzione è stata dedicata all'attivazione degli sportelli unici (delle attività produttive, dell'edilizia, dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'automobilista) mediante il finanziamento di progetti che hanno interessato 459 amministrazioni con un bacino di utenza stimabile in oltre 5 milioni di cittadini. Una ricerca sull'impatto economico dello sportello unico ha rilevato che - per le ditte individuali - il numero delle procedure necessarie all'avvio di nuove attività è sceso da 11 a 5, il tempo occorrente si è ridotto di 16 volte (da 112 a 7 giorni), e il costo per l'azienda è passato da 1.150 a 340 euro. Per quanto riguarda le società per azioni, il numero delle procedure è sceso da 21 a 12, i tempi da 22 a 6 settimane, mentre il costo complessivo si è più che dimezzato (passando da 7.700 a 3.516 euro).

Infine, il ministro Mazzella ha ricordato che proprio oggi a Dublino, nell'ambito della cooperazione informale tra direttori ed esperti di Better regulation, si discutono i risultati del "Rapporto comparativo sulle metodologie di analisi di impatto della regolamentazione" nei 10 Paesi europei che partecipano all'iniziativa. Tale Rapporto è stato affidato dall'Ufficio del Primo Ministro dell'Irlanda, dal Ministero delle Finanze dei Paesi Bassi e dal nostro Dipartimento al Foromez, proprio a riconoscimento dell'impegno e dei concreti risultati ottenuti durante il semestre italiano in materia di miglioramento della qualità delle norme.

Tra gli esempi di semplificazione normativa, presentati durante il convegno, vi è il nuovo Codice sulla Privacy che può considerarsi una vera e propria "carta topografica" con cui il cittadino può orientarsi in un territorio che un tempo era molto impervio e individuare, con estrema facilità, il nucleo dei propri diritti e doveri. Alcuni dei criteri sui quali si è basata la costituzione del nuovo Codice, illustrati da Giuseppe Santaniello, si ricordano: l'ordine sistematico del Codice, lo sfoltimento del 30% delle norme, la riduzione del catalogo delle formule, la formazione negoziale delle regole e l'introduzione del principio di necessità.

Ufficio stampa eprcomunicazione: tel. 06681621  
Claudia Baiocco 335 7603165  
Laura Cortina 3477002076

Ufficio stampa eprcomunicazione: tel. 06681621  
Claudia Baiocco 335 7603165  
Laura Cortina 3477002076